



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2021 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino con cadenza stagionale, dedicate al tema de "L'ACQUA", nei suoi vari stati e nelle sue forme mutevoli.

Poiché il paesaggio muta con il susseguirsi della stagioni, questo ciclo di uscite dà modo di affrontare tutte le situazioni fotografiche che si possono presentare in montagna, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua del fotografo Francesco Pistollato, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento all'ultimo decreto emesso dal Consiglio dei Ministri.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre coordinato da Francesco Pistollato per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 5 scatti a testa), sempre che la sezione possa riaprire al pubblico. In alternativa si studierà qualche altro sistema a distanza.

Uscita primaverile – domenica 30 maggio 2021

Valle del Mis (Belluno) - Cadini del Brenton - Cascata della Soffia

Semplice escursione in una valle nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, tra i gruppi del Pizzocco-Agnelesse ad ovest e i Monti del Sole ad Est.

L'ITINERARIO

Usciti dall'autostrada A27 si prosegue per Belluno. Si continua per la regionale 203 in direzione di Agordo. Subito fuori del paese di Mas si attraversa il ponte sul Cordevole e si prosegue, seguendo l'abbondante segnaletica stradale, in direzione della Valle del Mis, passando in vista della Certosa di Vedana.

Si percorre la strada, stretta e tortuosa, che costeggia il Lago del Mis sulla sponda orografica destra fino a località Gena Bassa, dove si trova l'ingresso del piccolo Parco dei Cadini del Brenton. Qui parcheggiamo ed iniziamo l'escursione.

I CADINI DEL BRENTON

Sono 15 cavità scavate nella roccia dolomitica dalle acque del torrente Brenton, che scorre nell'omonima valle tra il Monte Roa Bianca e il Prabello - Agnelesse, per gettarsi nel torrente Mis poco prima del Lago artificiale del Mis. Sono delle spettacolari marmitte di evorsione (*evorsione Particolare forma di erosione turbinosa, osservabile nei condotti artificiali e nei corsi sotterranei nei quali l'acqua scorre sotto forte pressione, riempiendo tutto il canale. Si manifestano, in presenza di ostacoli disposti in modo particolare, vortici nei quali si esplica l'effetto erosivo sulle pareti. Il risultato finale è l'escavazione di nicchie di evorsione.* Enciclopedia Treccani). Le piscine naturali sono disposte in successione e collegate da una serie di piccole cascate. L'acqua che vi scorre assume tutte le tonalità del verde e del blu scuro, a seconda della profondità delle pozze che raggiunge i quattro metri. I cadini visitabili sono 11, quelli più in alto, gli ultimi quattro, sono in una zona troppo impervia da percorrere in sicurezza.

Il Parco delle Dolomiti Bellunesi ha dotato i Cadini di una sentieristica adeguata, con protezioni laterali e ponticelli di legno, creando un percorso ad anello percorribile in circa un'ora, con dislivello di una trentina di metri. Tutta la zona è particolarmente ricca di vegetazione e di fiori.

LA CASCATA DELLA SOFFIA

Di fronte ai Cadini, sul lato opposto della Valle del Mis, dove il torrente Soffia si getta nel Lago, si trova la Cascata della Soffia. E' raggiungibile in una ventina di minuti a piedi direttamente dal Centro Visite dei Cadini, prima lungo la strada asfaltata e poi per comodo sentierino attraverso un bosco misto con minimo dislivello, attrezzato con passerelle e terrazzini. La cascata è incassata nella roccia, in un piccolo orrido con un balzo di una decina di metri: questo amplifica la forza dell'acqua e il rumore che ne consegue e da cui ha preso il nome. La cascata si può ammirare dall'alto, grazie a una piattaforma di legno posta sul punto più elevato.

GRADO DI DIFFICOLTA': TURISTICO

EQUIPAGGIAMENTO: consigliati pedule da montagna, pantaloni comodi lunghi. Zaino, bastoncini, maglia o pile leggeri, giacca a vento impermeabile. Utile un ricambio da tenere in auto.

ATTREZZATURA FOTOGRAFICA: consigliata reflex con grandangolo, 50 mm, medio tele o zoom con le focali utili. Utile un obiettivo macro per fiori e piante. Treppiede, filtri (ND, polarizzatore), telecomando o comando remoto.

PRANZO: al sacco. Per chi lo desidera, poco prima della cascata si trova il Bar "Alla Soffia", gestito per ora nei week-end, dove si può pranzare con toast, panini, piatti freddi di salumi e formaggi, torte.

TEMPI DI PERCORRENZA: complessivamente considerare due ore, a cui aggiungere le soste a carattere fotografico non esattamente quantificabili.

DISLIVELLI: circa 50 metri.

CARTOGRAFIA: Tabacco n. 024, Prealpi e Dolomiti Bellunesi, 1:25000

INIZIO ESCURSIONE: ore 10:00 dal parcheggio davanti al Centro Visite dei Cadini

RITORNO: partenza circa alle ore 16:30/17:00

TRASFERIMENTO: con **auto proprie**, nel rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai trasporti in seguito alla pandemia di Covid-19

REFERENTE: Gianni Comin. Per contatti ed informazioni (**preferibilmente tramite Whatsapp**) 3402452001

ISCRIZIONI: esclusivamente online, con mail a gruppfotografico@caimestre.it entro il giovedì precedente l'escursione, specificando nome e cognome e Sezione di appartenenza. La partecipazione all'uscita sarà confermata successivamente con una mail. **MASSIMO 15 PARTECIPANTI**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 10,00** da consegnare la mattina dell'escursione, unitamente alla prevista dichiarazione Covid-19 compilata e sottoscritta (modulo allegato al programma). Per i non soci la quota va aumentata di € 11,55 (polizza infortuni giornaliera € 7,50 + soccorso alpino € 4,05)

PROGRAMMA DI MASSIMA:

ore 8:15 ritrovo all'autogrill prima dell'uscita di Vittorio Veneto Sud.

ore 8:30 partenza per la Valle del Mis, uscita autostradale di Belluno, passando davanti al parcheggio di Belluno Lambioi e seguendo le indicazioni per Agordo. Si attraversa il Ponte di Mas sul Cordevole e si prosegue seguendo le indicazioni per la Valle del Mis.

ore 10:00 inizio escursione ai Cadini del Brenton

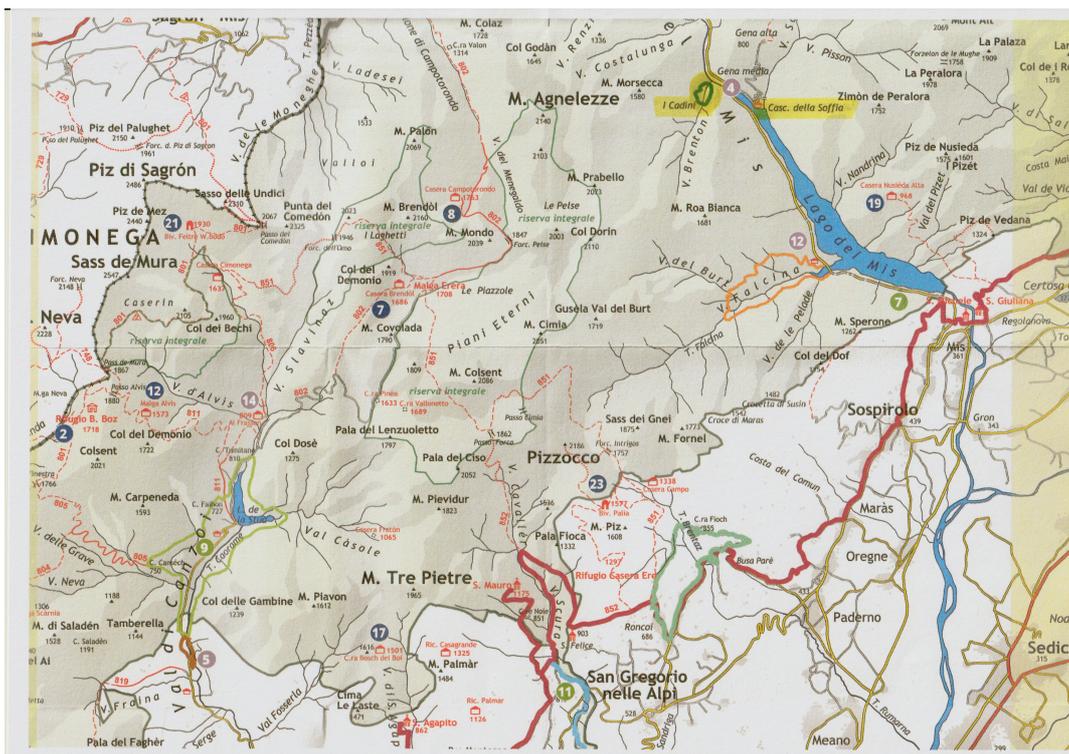
ore 12:30/13:00 pranzo

ore 14:00/14:30 visita alla Cascata della Soffia

ore 16:30/17:00 partenza per il ritorno

Gli itinerari proposti sono a livello turistico e non presentano difficoltà di rilievo. Si potranno integrare al ritorno con soste in alcuni punti caratteristici e panoramici del Lago del Mis; in base alla tempistica impiegata sarebbe interessante valutare come alternativa la salita al caratteristico borgo di Gena Alta che offre una visuale particolare sui Monti del Sole. E' un paese abbandonato dopo l'alluvione del 1966, con case in pietra che alcuni dei proprietari stanno tentando di recuperare. E' una salita lungo una strada carrozzabile a tornanti con traffico limitato ai residenti, di un certo impegno, con un dislivello di circa 370 metri.

Gli orari indicati sono puramente indicativi. Ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni meteo o delle situazioni ambientali.





LAGO DEL MIS



L'INGRESSO AI CADINI



I CADINI



CASCATA DELLA SOFFIA

(Fotografie di Gianni Comin)



AQUILEGIA



ORCHIDEA

Informazioni sul fotografo Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e naturalistica.

Si avvicina quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale.

Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena.

Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories.

Ora collabora con Fotogenia, una scuola di fotografia di Mestre.

La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno. Grazie alle esperienze maturate in campo cinematografico ora sta realizzando un documentario notturno sulla città di Mestre.

IMPORTANTE

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI PER ESCURSIONI IN PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

Si impegnano, inoltre, a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli organizzatori, responsabili dell'attuazione delle misure anti-covid durante l'escursione.

Sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia a piedi, va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina:

- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.

6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito.

Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.

9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:

- a. puntualità al ritrovo,
- b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
- c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE
MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___/___/_____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___/___/_____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anti covid-19, designati dalla Sezione organizzatrice;

2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;

3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di _____ La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento

dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni

delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per

il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di

cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I

Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del

trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti

cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del

Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____